

Difesa, Frattasi (Acn): «Scenari di conflitto ibrido sempre più complessi, serve salto di qualità»

Descrizione

(Adnkronos) «Gli attacchi informatici non sono più isolati, ma si integrano con disinformazione, pressioni economiche e sabotaggi fisici, creando scenari di conflitto ibrido sempre più complessi». Così il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi, nel suo intervento alla conferenza Space&Underwater «Space Economy, Submarine Cables & Cybersecurity» che si svolge presso la Caserma dei Carabinieri «Salvo D'Acquisto», a Roma, ricordando come la natura multidimensionale delle minacce amplifichi i rischi a cascata e le crisi di tipo sistematico. Frattasi ha richiamato il ruolo che l'Agenzia svolge nella protezione del perimetro nazionale: «La nostra missione è garantire la resilienza sistematica del Paese, tutelando le infrastrutture civili che rientrano nel perimetro di sicurezza cibernetica».

Frattasi ha sottolineato inoltre che l'evoluzione tecnologica accelera anche il profilo offensivo: «L'intelligenza artificiale aumenta la rapidità, la sofisticazione e l'efficacia degli attacchi, rendendo la difesa sempre più complessa». Da qui l'esigenza di un salto di qualità: cooperazione civile-militare, strumenti di IA difensiva e capacità avanzate di rilevamento, insieme a un rafforzamento delle attività congiunte con la Difesa: «L'integrazione tra componenti civili e militari non è più rinviabile». Ha ribadito, citando la creazione della struttura Difesa-Cyber presso l'Agenzia. Frattasi, nel suo intervento, ha poi ampliato lo sguardo al dominio spaziale, sempre più esposto a rischi che coinvolgono comunicazioni, servizi essenziali e operazioni multidominio: «Le infrastrutture satellitari devono essere protette da ogni minima compromissione, perché da esse dipendono geolocalizzazione, osservazione della Terra e sicurezza delle applicazioni terrestri».

In chiusura, il direttore generale di Acn ha definito la dimensione subacquea una delle aree più critiche per la sicurezza globale, ricordando che i cavi sottomarini trasportano oltre il 99% del traffico Internet intercontinentale: «La loro protezione richiede monitoraggio continuo, tecnologie avanzate e cooperazione internazionale». E ha richiamato il nuovo piano d'azione UE sui cavi, che prevede hub regionali integrati fisici e cyber: «Maggiore cooperazione significa maggiore sicurezza e prosperità», ha affermato, indicando l'opportunità per l'Italia di svolgere un ruolo centrale nel Mediterraneo.

»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 3, 2025

Autore

redazione

default watermark